

Intorno allo spettacolo
DELITTO/CASTIGO
regia di Sergio Rubini
Stagione di Prosa
al Creberg Teatro
2018 - 2019



la porta
Fondazione Serughetti
centro studi e documentazione

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019 ORE 18.00

Introduzione a **DELITTO E CASTIGO**

di Fedor Dostoevskij

a cura di **Rosanna Casari e Alessandra Visinoni**

dell'Istituto di Slavistica dell'Università degli Studi di Bergamo

in collaborazione con

Associazione
ITALIA-RUSSIA
BERGAMO 
www.italiarussia.org

Raskol'nikov e il delitto come esperimento psicologico

Raskol'nikov (da "raskol": "scisma, scissione") è un giovane solitario, che si è allontanato dalla società dei suoi simili, stabilendo per sé una legge diversa da quella degli altri uomini, secondo la quale a lui, all' "eletto", tutto è permesso. Proprio in forza di questa idea, compie un duplice omicidio. Successivamente, tramite un percorso lungo, teso, fatto di travagliati dialoghi esteriori e interiori, Raskol'nikov prende coscienza dell'effettiva natura maligna del delitto.

Il dialogo è al centro dell'opera dostoevskiana, un dialogo che si realizza in un rapporto inarrestabile con l'altro, un continuo interrogarsi, poiché, come afferma Bachtin, "una sola voce non porta a termine nulla e nulla decide. Due voci sono il minimo della vita, il minimo dell'essere". La parola dunque si scinde costantemente in voci diverse.

Per Raskol'nikov il dialogo avviene all'inizio con se stesso, con le diverse voci che risuonano nel suo mondo interiore nell'ambito dell'*idea*. È soltanto nel momento in cui Raskol'nikov riesce a superare il limitato confine del dialogo con se stesso per incontrare l'altro (Sonja, Porfirij Petrovič), riannodando legami e stabilendo con l'interlocutore un profondo contatto, che la sua maturazione psicologica e civile ha la possibilità di trovare finalmente compimento.

Rosanna Casari, già professore ordinario di Letteratura russa presso l'Università degli Studi di Bergamo e Regional Coordinator per l'Italia dell'International Dostoevsky Society

Alessandra Elisa Visinoni, docente di Filologia slava, assegnista di ricerca e cultore di Letteratura russa presso l'Università degli Studi di Bergamo.

la porta



L'INCONTRO SI SVOLGERÀ PRESSO LA SEDE DELLA FONDAZIONE SERUGHETTI LA PORTA
INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Fondazione Serughetti La Porta viale Papa Giovanni XXIII 30 - Bergamo Tel. 035 219230
info@laportabergamo.it - www.laportabergamo.it [facebook:@FondazioneSerughettiLaPorta](https://www.facebook.com/FondazioneSerughettiLaPorta)